

CAMERA DEI DEPUTATI

N.259

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero della cultura per l'anno 2021, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (259)

(articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)

Trasmesso alla Presidenza il 17 maggio 2021



Il Ministro della cultura
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

Riparto della somma di 26.483.078,00 euro stanziata sul capitolo 2570 "somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi", per l'anno finanziario 2021, nello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - Centro di responsabilità amministrativa 17 - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

VISTA la legge 28 dicembre 1995, n. 549, e successive modificazioni, recante "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 40, il quale ha previsto che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla tabella A allegata alla predetta legge, siano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto sia annualmente effettuato da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, alle quali vengono altresì inviati i rendiconti annuali dell'attività svolta dai suddetti enti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, intendendosi corrispondentemente rideterminate le relative autorizzazioni di spesa;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, recante "*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448, e successive modificazioni, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e, in particolare, l'articolo 32, comma 2, il quale ha previsto che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla tabella I allegata alla predetta legge, siano iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto sia annualmente effettuato entro il 31 gennaio da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, intendendosi corrispondentemente rideterminate le relative autorizzazioni di spesa;

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 8 novembre 2002, n. 264, e successive modificazioni,



Il Ministro della cultura
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

recante “*Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport*”, il quale ha soppresso la concessione di un contributo annuo in favore dell’Associazione amici del teatro Petruzzelli di Bari, disposta dal comma 7 dell’articolo 5 della legge 23 febbraio 2001, n. 29, e successive modificazioni, recante “*Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO l’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 13 dicembre 2010, n. 212, recante “*Abrogazione di disposizioni legislative statali, a norma dell’articolo 14, comma 14-quater, della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, il quale ha abrogato la legge 21 luglio 1965, n. 964, recante “*Ente «Casa Buonarroti», con sede in Firenze*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successive modificazioni, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 368, il quale ha previsto che, al fine di sostenere e implementare le attività nell’ambito della ricerca, dell’innovazione e della formazione, nonché della fruizione e promozione del patrimonio culturale, svolte dalle istituzioni culturali, dagli enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi afferenti al Ministero della cultura, l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, sia incrementata di 3,5 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2020 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”, con riferimento allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo di cui alla Tabella n. 14;

RILEVATO che il predetto decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2020 ha iscritto, per l’anno finanziario 2021, la somma di 26.483.078,00 euro sul capitolo 2570 “*somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi*” nello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Centro di responsabilità



Il Ministro della cultura

di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze

amministrativa 17 – Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;

VISTO il decreto 12 gennaio 2021, con il quale il Ministro della cultura ha assegnato, per l'anno 2021, le risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023 emanato dal Ministro della cultura in data 18 gennaio 2021;

RILEVATA l'esigenza di ripartire la somma di 26.483.078,00 euro stanziata sul predetto capitolo 2570;

CONSIDERATO che per l'attribuzione del contributo all'"Unione italiana ciechi", attuale "Centro nazionale del libro parlato", è stato istituito lo specifico piano gestionale n. 3, nell'ambito del capitolo 2551, della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore;

CONSIDERATO che l'ammontare di ogni finanziamento gravante sul capitolo 2570 è determinato dalla suindicata legge n. 448 del 2001, la quale, all'articolo 32, comma 2, oltre ad indicare la procedura di riparto del capitolo, ha stabilito che gli importi dei contributi da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi debbano essere rideterminati annualmente in proporzione rispetto al contributo dell'anno precedente sulla base dello stanziamento assegnato al capitolo;

VISTI i pareri favorevoli espressi dalla VII Commissione permanente della Camera dei Deputati in data2021 e dalla 7ª Commissione permanente del Senato della Repubblica in data2021;

DECRETA

Art. 1

1. Per l'anno finanziario 2021, la somma di 26.483.078,00 euro iscritta sul capitolo 2570 "somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" del Centro di Responsabilità 17 - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali – del Ministero della cultura, destinata ai contributi da erogare ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, è ripartita in euro 18.124.016,85 e in euro 8.359.061,15, come specificato negli articoli 2 e 3.



Il Ministro della cultura
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

Art. 2

1. La somma pari a 18.124.016,85 euro, destinata agli enti inseriti nella Tabella A allegata alla legge n. 549 del 1995, confermata dalla Tabella 1 allegata alla legge n. 448 del 2001, è così suddivisa:

1) Contributi per convegni e pubblicazioni di rilevante interesse culturale, per le Edizioni nazionali, con esclusione di quelle rientranti nell'ambito delle specifiche competenze della Consulta dei Comitati e delle Edizioni nazionali di cui alla legge n. 420 del 1997	1.371.810,35
2) Contributi per premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, grafici, traduttori del libro italiano in lingua straniera, associazioni culturali	166.858,15
3) Contributo alla Fondazione "Festival dei Due Mondi" di Spoleto	1.656.880,83
4) Contributo per il Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali	246.751,32
5) Contributo annuo a favore della Fondazione "La Biennale di Venezia"	11.763.144,82
6) Contributo annuo a favore della Fondazione "La Triennale di Milano"	2.084.590,33
7) Contributo annuo a favore della Fondazione "La Quadriennale di Roma"	833.981,05
Totale euro 18.124.016,85	

Art. 3

1. La rimanente somma di 8.359.061,15 euro destinata agli ulteriori enti di cui alla Tabella 1 allegata alla legge n. 448 del 2001, è così suddivisa:

1) Contributo all'Ufficio internazionale concernente l'Unione di Berna per la protezione delle opere letterarie ed artistiche	93.485,06
2) Contributo all'Associazione Italia Nostra	219.878,73
3) Contributo al Fondo Ambiente Italiano	274.055,38
4) Contributo all'Associazione Reggio Parma Festival	2.194.165,89
5) Contributo alla Fondazione Festival Pucciniano	548.596,35
6) Associazione Centro Europeo di Toscolano	164.585,07
7) Contributi per gli archivi privati di notevole interesse storico, nonché per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici e ad istituti o associazioni di culto	211.383,22



Il Ministro della cultura
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

8) Contributo alla Fondazione Rossini Opera Festival di Pesaro	1.911.372,97
9) Contributo all'Associazione Ferrara Musica	548.600,85
10) Contributo alla Fondazione Ravenna Manifestazioni	548.600,85
11) Contributo alla Fondazione Scuola di musica di Fiesole	548.112,26
12) Contributo a favore dell'Istituto universitario di architettura di Venezia per la formazione specialistica nel campo della produzione teatrale	548.112,26
13) Contributo al Museo nazionale del Cinema "Fondazione Maria Adriana Prolo" per il funzionamento, la gestione e lo sviluppo del Museo stesso	548.112,26

Totale euro 8.359.061,15

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE